

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2648 del 23/05/2023
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE CON CESSAZIONE D'UTENZA PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DA FIUME MONTONE PER USO DOMESTICO IN COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO (FC) CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE. PROCEDIMENTO N. FC14A0020
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2733 del 23/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventitre MAGGIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI - PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE CON CESSAZIONE D'UTENZA PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DA FIUME MONTONE PER USO DOMESTICO IN COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO (FC) CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE. PROCEDIMENTO N. FC14A0020

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;

- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
- la Delibera della Giunta Regionale 714 del 09/05/2022: Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all' utilizzo del Demanio Idrico ai sensi dell' Art 15, comma 11 della legge 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dr.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico come previsto nell'allegato A) alla deliberazione medesima;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico i per Poli Specialistici;

Dato che presso l'Area Autorizzazioni e Concessioni Est è stato individuato il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali e il rilascio delle concessioni ad esse collegate per Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini assegnato all'incarico di funzione Milena Lungherini

PRESO ATTO:

- Della Determinazione n. 12790 del 17/09/2014 con cui la Regione Emilia Romagna ha provveduto a rilasciare la concessione semplificata, al sig. Greggi Settimio, c.f. GRGSTM33P13H437S, per la derivazione di acqua superficiale dal fiume Montone ad uso domestico, con scadenza 31/12/2018 codice risorsa FCA10956, procedimento FC14A0020;
- della comunicazione inviata da Greggi Settimio CFGRGSTM33P13H437S protocollata al protocollo ARPAE con PG/2018/18466 del 26/10/2018 con la quale rinuncia alla concessione;

DATO CONTO CHE con Delibera di Giunta Regionale 714 del 09/05/2022 punto B.1 dell'allegato si può procedere senza richiedere il Nulla Osta Idraulico in caso di rinuncia a

derivazione superficiale con sola pompa mobile se il rinunciatario presenta autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e ripristino dei luoghi e relativa documentazione fotografica;

Dato atto che, a seguito della richiesta di Arpae PG/2023/58903 del 04/04/2023 circa il ripristino dei luoghi, con nota registrata al protocollo ARPAE PG/2023/76397 del 03/05/2023 la sig.ra Greggi Gigliola CF GRGGLL53P63H437G, dichiara che il sig Greggi Settimio è defunto e in qualità di figlia e unica erede, ha inviato dichiarazione e documentazione fotografica attestante il ripristino dei luoghi pratica FC14A0020;

- che in merito alla predetta concessione è stato versato da Greggi Settimio CFGRGSTM33P13H437S a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a 51,65, in data 08/09/2014 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica", procedimento FC14A0020;

- che con nota protocollata al protocollo ARPAE PG/2023/87192 del 18/05/2023, Greggi Gigliola CF GRGGLL53P63H437G in qualità di figlia ed erede di Greggi Settimio, chiedeva la restituzione del deposito cauzionale versato dal padre in data 08/09/2014;

- che per la pratica FC14A0020 risultano regolarmente versati deposito cauzionale, canoni e spese di istruttoria;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla restituzione all'avente diritto l'importo del deposito cauzionale versato in data 08/09/2014 pari ad Euro 51,65;

su proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI Milena Lungherini, che attesta

l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

attestata da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla rinuncia della concessione FC14A0020 con conseguente cessazione dell'utenza e della risorsa FCA10956;
2. di individuare nella signora Greggi Gigliola CF GRGGLL53P63H437G, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di 51,65 euro versato in data 08/09/2014 dal sig. Greggi Settimio in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
3. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al *Settore amministrazione e sistema partecipate-Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente-Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna PEC: generalidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it* per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale;
4. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
5. che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria

- per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
6. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

LA RESPONSABILE SAC FORLI-CESENA

Dott.ssa Tamara Mordenti

Originale Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.